

Torino, 16 giugno 2022

prot. 899 / 2022 A

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 (conv. nella L. 120/2020), per l'affidamento in concessione del servizio di attività educative presso il Museo Nazionale del Cinema – determina a contrarre.

PREMESSO CHE

- Il Museo Nazionale del Cinema ha affidato, sin dalla sua costituzione, la conduzione del servizio di visite guidate e laboratori didattici a soggetti esterni, non avendo, all'interno della propria organizzazione, personale con competenze adeguate allo svolgimento di tale servizio aggiuntivo;
- il Museo costituisce un organismo di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 50/2016, ed è quindi tenuto al rispetto della disciplina pubblicistica per l'affidamento dei propri contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo;
- peraltro, l'affidamento di cui si tratta costituisce una concessione di servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. vv) del D.Lgs. 50/2016, posto che la controprestazione a favore dell'affidatario consiste unicamente nel diritto di condurre il servizio;
- tale forma di gestione è altresì prevista dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 115 e 117, del D.Lgs. 42/2006;
- la scelta del concessionario avverrà pertanto applicando la normativa sulle concessioni, prevista dal D. Lgs. 50/2016 (art. 164 e ss.), nonché dal D. L. 76/2020 (convertito nella L. 120/2020), per le parti applicabili alle concessioni;

CONSIDERATO CHE

- Risulta opportuno ricercare la migliore qualità delle conoscenze sul Museo e la maggiore professionalità del personale, in modo da garantire un servizio di livello elevato;
- l'offerta complessiva dell'Affidatario dovrà fondarsi su metodologie didattiche innovative e tenere conto della trasformazione avvenuta sia degli spazi espositivi del Museo sia più in generale dell'universo cinematografico e audiovisivo, con particolare attenzione alla realtà digitale in continuo mutamento;
- il servizio di attività educative dovrà essere condotto a richiesta nelle principali lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo);
- il servizio, da svolgersi in stretta collaborazione con l'ufficio Servizi educativi, dovrà garantire la flessibilità della gestione, anche in considerazione delle mostre temporanee e degli eventi organizzati del Museo;
- all'Affidatario del servizio sarà richiesta una percentuale sul fatturato, corrispondente a quanto offerto dal medesimo in sede di gara;
- in ragione delle specifiche caratteristiche del servizio oggetto di concessione – che richiede piena uniformità di gestione e pieno coordinamento nelle prestazioni rese al pubblico, oltre che una piena tutela degli operatori addetti al servizio – verrà vietata qualsiasi forma di subconcessione o sub-affidamento delle prestazioni oggetto di contratto;



- infine, risulta opportuno che il servizio venga affidato per un triennio, salva la facoltà di rinnovo, entro i limiti consentiti dalla legge;
- le caratteristiche di cui sopra dovranno pertanto costituire gli elementi essenziali del contratto;

RILEVATO CHE

- Ai sensi dell'art. 167, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 il valore della concessione viene individuato tenendo conto fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dal Museo, quale corrispettivo dei servizi oggetto di concessione;
- tenendo conto dei risultati ottenuti dalla precedente gestione del servizio, in base ai dati in possesso del Museo, il valore della concessione viene stimato in € 200.000,00 oltre IVA annui, e pertanto in complessivi **€ 1.200.000,00, oltre IVA** per tutto il periodo della concessione, comprensivo dell'eventuale rinnovo;
- le valutazioni anzidette sono indicative e presuntive, non costituendo quantitativi vincolanti ai fini contrattuali, non impegnando in alcun modo il Museo e non comportando garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario;
- il valore complessivo dell'affidamento risulta comunque inferiore alla soglia comunitaria stabilita per le concessioni, di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016;
- le modalità di affidamento stabilite dall' art. 1, comma 2, del D. L. 76/2020 (convertito nella L. 120/2020) sono applicabili anche alle concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, come altresì confermato dal parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, nel parere del 25.02.2021, n. 862;
- pertanto, l'affidamento in concessione del servizio in oggetto potrà seguire il procedimento di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del D. L. 76/2020 (convertito nella L. 120/2020), ovvero sia tramite procedura negoziata, previa indagine di mercato da condurre tramite avviso per manifestazione di interesse;
- risulta necessario e opportuno determinare i requisiti di partecipazione alla procedura (requisiti di capacità economica e di capacità tecnica) in proporzione al valore dell'importo posto a base di gara e in considerazione del servizio oggetto di affidamento;
- in particolare, i requisiti di capacità economico-finanziaria saranno determinati tenendo conto del fatturato realizzato dall'attuale Affidatario nell'ultimo quinquennio di gestione (ca. € 200.000,00 annui oltre IVA, come sopra indicato);
- d'altro canto, il servizio oggetto di affidamento dovrà essere svolto presso un sito costituente bene culturale, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, e gli operatori economici ammessi alla gara dovranno, pertanto, possedere idonea esperienza nel settore, sotto il profilo tecnico-organizzativo;
- risulta, inoltre, opportuno richiedere la predisposizione di un progetto di gestione del servizio, stante l'importanza dell'organizzazione richiesta all'affidatario, cosicché la procedura negoziata verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- potrà essere esclusa la competenza arbitrale;
- i restanti elementi della procedura di gara e del contratto verranno individuati nei successivi atti di gara;



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

DATO ATTO CHE

il Museo farà fronte alle spese derivanti del presente atto con mezzi di bilancio;

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 1, comma 2, lett. b), del D. L. 76/2020 (convertito nella L. 120/2020);
- lo Statuto del Museo;
- la delibera del Comitato di Gestione del museo in data 15 giugno 2022;

SI DETERMINA

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare gli elementi essenziali della procedura di gara e del contratto per la gestione triennale congiunta del servizio di attività educative, secondo quanto innanzi indicato;
- di provvedere, pertanto, all'affidamento del servizio anzidetto tramite procedura negoziata, secondo il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per un valore stimato della concessione, relativo al primo triennio di gestione, di **€ 600.000 oltre IVA**;
- di prevedere, nel rispetto delle previsioni di legge, la rinnovabilità del contratto, anche ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, per un importo complessivo presunto di **€ 600.000 oltre IVA**;
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il dr. Daniele Tinti, al quale sono demandati tutti gli adempimenti per la progettazione, la predisposizione e lo svolgimento della procedura, nonché per curare la fase di esecuzione del contratto;
- di pubblicare la presente determina sul sito Web del Museo.

Domenico De Gaetano

Direttore